



## **Città Metropolitana di Reggio Calabria**

### **REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SUPERIORE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA**

*(Approvato con Delibera di C.M. n.35 del 15/05/2023)*

#### **Art. 1 - OGGETTO E FINALITÀ**

Scopo del presente disciplinare è quello di regolamentare l'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, per l'uso ordinario e programmato, ai sensi dell'art. 6 c. 4 del D.L.vo n. 38/2021 "Usò degli Impianti sportivi: *Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell'attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al d.P.R. 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti*", e per l'uso temporaneo e straordinario, ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.n. 517/77 "Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la provincia hanno facoltà di disporre la temporanea concessione, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale", alla luce di quanto previsto all'art. 10 comma q) dello Statuto della C.M.R.C., "per favorire la promozione dello sport su tutto il territorio metropolitano, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutti i cittadini e la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport".

Le concessioni per l'uso in orario extrascolastico delle strutture sportive per l'uso ordinario e programmato, verranno rilasciate dalla C.M.R.C. entro il mese di Settembre di ogni anno, per consentire alle associazioni sportive di usufruire per tempo delle palestre, ritenendo le palestre non soggette ad utilizzo scolastico dalle ore 16:00 in poi (dalle ore 17:00 per gli Istituti scolastici ad indirizzo sportivo). La conferma degli orari verrà comunque richiesta agli istituti scolastici interessati, non appena ricevuto l'elenco delle palestre disponibili da parte del Settore Edilizia.

L'uso delle palestre non deve ostacolare in alcun modo l'attività scolastica o qualsiasi altro tipo di attività programmata dalla scuola anche in orario extra scolastico, così come gli Istituti scolastici avranno cura di tenere le palestre libere da ogni qualsivoglia ingombro che ne possa ostacolare l'uso.

La concessione in uso delle palestre scolastiche è rilasciata ad Associazioni sportive regolarmente costituite ed affiliate a Federazioni sportive o ad Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

La concessione per l'uso ordinario e programmato ha la durata di un anno scolastico (Settembre-Giugno). Essa è finalizzata allo svolgimento delle attività sociali previste nei rispettivi atti costitutivi e negli statuti delle A.S.D. ed è regolata da apposita convenzione rilasciata dalla C.M.R.C., trasmessa anche al Dirigente scolastico preposto alla palestra concessa.

Considerate le diverse tipologie di Palestre, per quanto concerne le dimensioni e la possibilità di ospitare pubblico, annualmente il Settore della Città Metropolitana che, per competenza, cura la manutenzione degli impianti, fornisce, entro il mese di Giugno, al Settore che gestisce la concessione e la gestione delle Palestre annesse agli Istituti Scolastici, l'elenco delle palestre fruibili, comprensivo della classificazione e delle attività che si possono svolgere, in base ai seguenti criteri:

- **Tipo "A"** - Palestre più grandi con possibilità di ospitare pubblico, da assegnare, prevalentemente, a Società che praticano gli sport che necessitano di grandi campi da gioco (Basket, Pallamano...);
- **Tipo "B"** - Palestre di dimensioni medie ma che permettono, comunque, la pratica di Sport che hanno bisogno di spazi minori e comunque in assenza di pubblico (Pallavolo, arti Marziali, Tennistavolo...);
- **Tipo "C"** - Palestre di dimensioni ridotte, che permettono lo svolgimento di attività relative ai cosiddetti "Sport minori" che possono utilizzarle per la pratica della loro disciplina.

## **ART. 2 - REQUISITI**

Possono stipulare Convenzione con la C.M.R.C. le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere costituite legalmente con atto costitutivo registrato.
- Essere affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI.
- Essere iscritte al Nuovo Registro delle Associazioni e società sportive dilettantistiche tenuto dal Dipartimento per lo Sport e gestito da Sport e Salute S.P.A. (D. L.vo n. 39 del 28.02.2021)
- Svolgere specifica attività compatibile con l'impianto oggetto della richiesta.
- Non disporre di strutture proprie.
- Non perseguire scopo di lucro.

## **ART. 3 - FORMULAZIONE DOMANDE E PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE PER L'USO ORDINARIO E PROGRAMMATO**

Gli utenti dovranno presentare regolare domanda, una per ciascuna palestra per cui sono interessati ad ottenere la concessione, redatta sull'apposita modulistica, indirizzata alla C.M.R.C. e al Dirigente Scolastico dell'Istituto sede della struttura sportiva richiesta, sottoscritta dal Presidente o Legale rappresentante dell'Associazione con i relativi dati anagrafici e societari e i recapiti (telefonici/PEC/Email), corredata della documentazione occorrente.

I termini per la presentazione delle domande sono stabiliti annualmente dal Settore della C.M.R.C. che, per competenza, gestisce le concessioni stesse che verranno opportunamente resi noti sul sito istituzionale dell'Ente tramite Avviso pubblico.

Le domande pervenute oltre i termini potranno essere valutate solo successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo, ed accolte nei limiti delle disponibilità rimaste.

Sono ammesse domande per l'attività di "calcio a 5", esclusivamente per le strutture, ritenute fruibili

ed idonee dal Settore che gestisce la manutenzione dell'impiantistica sportiva, per le quali, lo stesso, si esprimerà caso per caso, previa eventuale esecuzione dei lavori ritenuti necessari, da parte delle Associazioni richiedenti, e di quanto occorre per salvaguardare le strutture da possibili danni. Gli impianti potranno essere eventualmente abilitati alla presenza di pubblico, previo rilascio dei necessari certificati.

Non saranno prese in considerazione domande illeggibili, incomplete e/o prive di allegati.

Espletata l'istruttoria sulle domande pervenute, si procederà con l'assegnazione delle palestre scolastiche, seguendo i criteri elencati al successivo punto 9. Si provvederà a comunicare ai Dirigenti Scolastici interessati l'elenco delle Associazioni che avranno ottenuto la concessione della struttura sportiva presso l'Istituzione scolastica di rispettiva competenza.

La concessione in uso della stessa struttura può essere concessa a più Associazioni nello stesso giorno ad orari differenziati, fermo restando il principio per il quale ciascuna Associazione ha diritto ad avere in concessione le ore solo in una palestra scolastica.

Le Associazioni che utilizzano la medesima palestra scolastica, entro 15 giorni, dovranno individuare un unico rappresentante responsabile a garanzia della salvaguardia e della salubrità della struttura, costituendo una forma di Raggruppamento Temporaneo. Le generalità del rappresentante andranno comunicate al Settore della Città Metropolitana di Reggio Calabria che gestisce le concessioni. La mancata comunicazione del rappresentante darà luogo alla revoca delle concessioni rilasciate, previa diffida ad adempiere preventivamente comunicata nei modi di legge.

Nel caso in cui le istanze pervenute all'Ente, per singola struttura, risultino in numero eccedente o concomitante rispetto agli spazi disponibili, al fine di assicurare ai richiedenti equità nell'assegnazione, si terrà conto delle seguenti priorità:

- Attività sportiva svolta da diversamente abili;
- Attività sportiva svolta in favore di minori;
- Attività sportiva svolta in favore di ultra sessantacinquenni;
- Attività sportive programmate a livello Nazionale;
- Attività sportive programmate a livello Regionale;
- Attività sportive programmate a livello Provinciale.

A parità di condizioni sarà data priorità alle Associazioni con la maggiore anzianità di attività (rilevabile dall'atto costitutivo) e, in caso di ulteriore parità, dal coinvolgimento dell'utenza, in termini quantitativi, riferita all'anno precedente a quello in corso. In ogni caso le conseguenti priorità verranno illustrate agli interessati a seguito di riunione appositamente convocata, durante la quale gli interessati potranno raggiungere un accordo.

Possono essere presentate richieste anche per un utilizzo ad ore o per frazioni di anno scolastico, ed anche successivamente alla pubblicazione dell'Avviso pubblico. In tal caso il Settore competente verificherà se nella palestra richiesta siano rimaste ore disponibili all'utilizzo, e, in caso positivo, rilascerà la concessione d'uso secondo le modalità indicate nei successivi articoli, rapportando la tariffa proporzionalmente alle ore richieste.

#### **ART. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO**

I soggetti che ricevono in concessione l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente Regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza, igiene e salute, e di ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'osservanza delle norme di seguito indicate:

- a)** Il Concessionario prenderà in gestione i locali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di stipula dell'atto di Affidamento.
- b)** Il concessionario si impegna a destinare i locali alla sola finalità oggetto della convenzione, con pena di decadenza della stessa.
- c)** La concessione non può essere ceduta o trasferita, neanche in parte, ad alcun titolo e per nessun motivo dal concessionario ad altro soggetto, neppure con rapporto di sub-concessione, con pena di risoluzione di diritto.
- d)** È fatto assoluto divieto fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora ciò non sia stato espressamente autorizzato.
- e)** L'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti dell'associazione.
- f)** Alle Associazioni è concesso di effettuare riprese filmate degli avvenimenti che si svolgono nell'impianto, anche a scopo di trasmissione. Ogni permesso e parere necessari sono indispensabili per promuovere le iniziative di cui al presente regolamento e sono a carico del concessionario.
- g)** L'associazione dovrà comunicare per iscritto il nominativo o i nominativi (compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di residenza) dei responsabili preposti alla custodia, alla vigilanza dell'impianto, a cui sono state consegnate le chiavi della struttura. Le chiavi dovranno essere riconsegnate al Dirigente Scolastico alla data di scadenza della Convenzione.
- h)** Alla consegna delle chiavi dell'impianto, il Dirigente Scolastico o un suo delegato ed il Responsabile del Raggruppamento o delle Associazioni, redigono in contraddittorio un verbale di consistenza (possibilmente, completo di documentazione fotografica).
- i)** È fatto obbligo di rispettare gli orari concordati.
- j)** È assolutamente vietato fumare nei locali scolastici.
- k)** È fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni;
- l)** È fatto assoluto divieto di giocare a calcio all'interno delle palestre, fatto salvo, quanto previsto all'art.3 comma 4.
- m)** L'Associazione, durante il periodo concesso, è responsabile della custodia della struttura, ed è tenuta ad applicare i protocolli sanitari ove previsto in caso di emergenze pandemiche o altro

rischio di carattere sanitario, anche al fine di prevenire eventuali contagi.

- n) L'Associazione è tenuta a provvedere alla pulizia dei locali e riconsegnarli, dopo l'utilizzo, sgombri da ogni materiale ed attrezzo e soprattutto in perfetto stato.
- o) L'Associazione è obbligata a comunicare alla C.M.R.C. e all'Istituto scolastico anche a mezzo Email/PEC, i danni arrecati all'impianto entro e non oltre le ore 10:00 del giorno successivo dell'evento dannoso o dell'evidenza del danno. La quantificazione degli eventuali danni accertati ed addebitabili al concessionario verrà comunicata successivamente dai Tecnici del Settore della C.M.R.C. che, per competenza, gestisce le strutture scolastiche e notificata al concessionario per il conseguente risarcimento.
- p) La C.M.R.C. e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente i danni causati agli atleti o al pubblico derivanti dall'uso delle strutture sportive.
- q) L'attività sportiva dell'Associazione autorizzata a fruire della struttura scolastica potrà essere sospesa su segnalazione del Settore della C.M.R.C. che, per competenza, gestisce le strutture scolastiche per la realizzazione di interventi tecnici.
- r) La C.M.R.C. si riserva ampia facoltà, previo adeguato preavviso, di sospendere temporaneamente la concessione in caso di necessità (come per interventi tecnico-manutentivi), ovvero per manifestazioni patrocinate o promosse dalla stessa. Per le sospensioni inferiori a 15 giorni non è previsto alcun rimborso. Per le sospensioni superiori ai 15 giorni le Società interessate potranno chiedere una compensazione tariffaria da scomputare su eventuali concessioni negli anni successivi.

## **ART. 5 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

Per ottenere la concessione d'uso le A.S.D. dovranno, entro i termini previsti dall'Avviso pubblico, presentare alla Città Metropolitana, all'indirizzo indicato nell'Avviso stesso, apposita domanda a firma del legale rappresentante, indicare il soggetto responsabile della sicurezza, igiene e salvaguardia del bene e delle persone, riportare l'accettazione, da parte del richiedente, delle limitazioni imposte dalle normative di sicurezza sull'utilizzo delle strutture, corredata della seguente documentazione:

- a) Copia atto costitutivo o dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, che lo stesso è stato presentato alla C.M.R.C. e non ha subito variazioni;
- b) Originale o copia autenticata da parte della Federazione o Ente di promozione Sportiva dell'affiliazione riferita all'anno sportivo a cui si riferisce la richiesta di concessione;
- c) Certificato di Iscrizione al Nuovo Registro delle Associazioni e società sportive dilettantistiche tenuto dal Dipartimento per lo Sport e gestito e gestito da Sport e Salute S.P.A. (D. L.vo n. 39 del 28.02.2021);
- d) Elenco in originale dell'attività sportiva ufficiale da svolgere per l'anno sportivo riferito alla concessione, rilasciato o firmato per accettazione da parte della Federazione o Ente di Promozione competente;

- e) Elenco nominativo o certificazione rilasciata dalla Federazione o Ente di Promozione riferita al numero di atleti tesserati che svolgono attività sportiva in seno all'Associazione e possesso di idonea polizza assicurativa contro i rischi di infortunio per i propri tesserati;
- f) Dichiarazione, da parte del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo, riguardante l'assenza di condanne e procedimenti giudiziari pendenti per delitti contro la pubblica amministrazione in capo alla persona fisica ovvero al rappresentante legale per gli altri soggetti pubblici e privati, l'assenza di cause ostative per lo svolgimento di attività ai sensi del D. Lgs n. 159 del 6.9.2011 recante disposizioni in materia di documentazione antimafia, di non trovarsi in stato di liquidazione o fallimento o di altre procedure concorsuali;
- g) Dichiarazione che l'attività svolta dall'ASD è senza fini di lucro, ed è compatibile con l'impianto sportivo;
- h) Eventuale elenco delle richieste fatte ad Enti pubblici (Comune, Regione ecc.) per ottenere la concessione in uso delle palestre (indicare anche gli Istituti Scolastici richiesti), ed elenco delle palestre avute in concessione nell'anno scolastico in corso;
- i) Dichiarazione di non disporre di strutture proprie;
- j) Dichiarazione di impegno ad effettuare il versamento del canone e della cauzione prevista all'art. 8;
- k) Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Per le Associazioni sportive affiliate al CIP (Comitato Italiano Paraolimpico), qualora l'attività venga svolta da soli diversamente abili, previa dichiarazione del Presidente dell'Associazione, la concessione d'uso delle strutture è a titolo gratuito, e per tale motivo le stesse sono esentate dal pagamento del canone annuale, mentre sono tenute a versare la cauzione richiesta.

La documentazione sopra indicata dovrà essere presentata prima della stipula della Convenzione. Qualora l'Associazione convocata per la stipula della convenzione non si presenti senza addurre motivata giustificazione, sarà considerata come rinunciataria alla richiesta.

La stipula della Convenzione per la concessione per l'uso ordinario e programmato delle strutture sarà sottoscritta dal Dirigente del Settore della C.M.R.C. che gestisce le concessioni in uso o suo delegato e dal legale rappresentante dell'Associazione sportiva o dai loro delegati. I Dirigenti Scolastici garantiranno l'accesso alla struttura solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto una copia della Convenzione sottoscritta.

La Convenzione sarà redatta in triplice copia: una copia sarà consegnata all'Associazione (l'originale o una copia conforme dovrà essere tenuta dall'istruttore o da chi coordina gli allenamenti e presentata ai funzionari della C.M.R.C. durante le visite ispettive), una copia è trasmessa al Dirigente Scolastico dell'Istituto interessato e una copia sarà allegata agli atti della C.M.R.C.

## **ART. 6 - VERIFICHE ED ISPEZIONI**

La C.M.R.C., per assicurarsi che l'uso dell'impianto avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente disciplinare, provvede in qualsiasi

momento, mediante i propri funzionari (Polizia Metropolitana o altro personale delegato) a verifiche ed ispezioni.

Ultimata la verifica, verrà redatta una circostanziata relazione.

Qualora venisse riscontrato da parte degli addetti l'inosservanza delle norme previste nella convenzione, la concessione potrà essere revocata.

#### **ART. 7 - REVOCA DELLA CONCESSIONE**

Le cause che danno luogo alla revoca della concessione della struttura scolastica per colpa del concessionario sono le seguenti:

- Cessione a terzi degli spazi avuti in concessione d'uso dalla C.M.R.C.
- Ripetuta inosservanza delle norme previste dal presente disciplinare.
- L'uso arbitrario delle strutture da parte di Associazioni che dovessero risultare occupantiabusivi; in tale caso la revoca della concessione avrà la durata di 3 anni e alle Associazioni interessate saranno addebitati gli eventuali danni accertati dai Tecnici dell'Ente, per il conseguente risarcimento.

#### **ART. 8 –TARIFFE E DEPOSITO CAUZIONALE**

Prima della stipula della Concessione in uso l'ASD dovrà effettuare il versamento del canone d'uso annuale e della cauzione, indicando le rispettive causali. La determinazione delle tariffe e delle cauzioni relative alla concessione in uso delle palestre scolastiche, per ogni ora di concessione d'uso settimanale, che potrà essere rideterminata annualmente sulla base delle condizioni delle strutture interessate e dell'andamento dei costi di gestione dell'immobile (fornitura di energia elettrica e idrica), è determinata per come segue:

- per le palestre di tipo A: €. 200 annue per ogni ora di concessione d'uso settimanale;
- per le palestre di tipo B: €. 150 annue per ogni ora di concessione d'uso settimanale;
- per le palestre di tipo C: €. 120 annue per ogni ora di concessione d'uso settimanale.

A garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dal Regolamento, come previsto all'art.8 deve essere versato da parte di tutte le Associazioni, prima del ritiro della concessione in uso della palestra scolastica, un deposito cauzionale, variabile da 300 a 500 €. secondo la seguente graduazione:

- da 1 ora a 3 ore settimanali di utilizzo importo €. 300,00;
- da 4 ore a 6 ore settimanali di utilizzo importo €. 400,00;
- da 7 ore a 10 ore settimanali di utilizzo importo €. 500,00.

Se l'impianto viene concesso per il calcio a 5, il deposito cauzionale, variabile da 350 a 550 €, è dovuto secondo la seguente graduazione:

- da 1 ora a 3 ore settimanali di utilizzo importo €. 350,00;
- da 4 ore a 6 ore settimanali di utilizzo importo €. 450,00;
- da 7 ore a 10 ore settimanali di utilizzo importo €. 550,00.

Dovranno essere effettuati due versamenti distinti, secondo le modalità "**Pago P.A.**" che verranno meglio specificate sull'Avviso pubblico, indicando esattamente le seguenti causali:

- **Per il pagamento del CANONE ANNUALE immettendo la seguente causale:**

*"Cap. E. 4107 canone di concessione in uso temporaneo ordinario della palestra \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_".*

- **Per il pagamento della CAUZIONE immettendo la seguente causale:**

*"Cap. E. 9000 Cauzione per uso temporaneo ordinario della palestra \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_".*

Il deposito cauzionale verrà restituito all'Associazione interessata al termine della concessione; l'Associazione sportiva dovrà inviare a tal proposito formale richiesta al Settore competente che gestisce le concessioni d'uso delle palestre scolastiche corredata da copia delle ricevute di pagamento effettuato, nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico dell'Associazione stessa alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra. **Le Associazioni interessate potranno rinunciare alla restituzione della cauzione che andrà a coprire l'eventuale cauzione per concessioni future.**

Alla fine dell'anno sportivo di riferimento, il Dirigente Scolastico dovrà inviare al Settore della C.M.R.C. che gestisce le concessioni d'uso delle palestre scolastiche una comunicazione sulle condizioni della palestra scolastica, comunicando, nel contempo, se le Associazioni hanno provveduto a restituire le chiavi come da Regolamento.

Se verranno riscontrati dei danni, la C.M.R.C. disporrà perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale.

Qualora l'importo superi quello del deposito cauzionale, la C.M.R.C. curerà il recupero contenzioso della somma medesima adendo il giudice civile ordinario e, se del caso, anche il giudice penale, che, per questo genere di reati dovrà procedere d'ufficio (art. 635 n. 3 coordinato con l'art. 625 n. 7 del C.P.).

## **ART. 9 - DOMANDE PER AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA E STRAORDINARIA E TARIFFE**

È facoltà dell'Ente disporre la temporanea autorizzazione, ad altri soggetti che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 12 della L. 517/77, per finalità di promozione culturale, sociale e civile, previo assenso dei consigli di istituto. per brevi manifestazioni e per una durata non superiore a tre giorni.

Le Associazioni o altri soggetti portatori di detti interessi possono utilizzare le palestre per lo svolgimento di manifestazioni di breve durata seguendo i seguenti criteri:

se l'Associazione che organizza la manifestazione rientra fra quelle già autorizzate a fruire della struttura, e intende realizzare la manifestazione nei giorni e negli orari già assegnati, dovrà solo dare comunicazione al Settore della C.M.R.C. che gestisce le concessioni d'uso e al Dirigente Scolastico 15 giorni prima dell'utilizzo straordinario della struttura, allegando una relazione sulla manifestazione da svolgere con relativo programma. Nel caso in cui la manifestazione si svolga al di fuori dei giorni e degli orari già assegnati, l'Associazione che organizza la manifestazione dovrà corrispondere il pagamento previsto secondo le modalità di seguito indicate;

se l'Associazione o il soggetto che organizza la manifestazione non rientra tra quelle già autorizzate ad utilizzare la struttura, dovrà produrre istanza di autorizzazione al Settore della C.M.R.C. che gestisce le concessioni d'uso e di rilascio del nulla-osta al Dirigente Scolastico di competenza, almeno 20 giorni prima della manifestazione, allegando alla richiesta la documentazione seguente:



- a) Atto costitutivo, o dichiarazione che lo stesso è già stato presentato all'Ente e non ha subito variazioni;
- b) Relazione sullo svolgimento della manifestazione con relativo programma;
- c) Dichiarazione di Responsabilità;
- d) Ricevuta del versamento dell'importo previsto dal tariffario sotto specificato, da effettuare secondo le modalità **"Pago P.A."** indicando esattamente la seguente causale:

*"Cap. E. 4107 canone di concessione in uso temporaneo straordinario della palestra \_\_\_\_\_ anno \_\_\_\_\_".*

Le tariffe relative alle concessioni d'uso temporanee e straordinarie sono le seguenti:

- per le palestre di tipo A: €. 150 giornaliera;
- per le palestre di tipo B: €. 120 giornaliera;
- per le palestre di tipo C: €. 100 giornaliera;

Nei casi di cui al comma 4, acquisito l'assenso dell'Istituto scolastico, sarà cura del Dirigente del Settore della C.M.R.C. che gestisce le concessioni d'uso autorizzare la manifestazione presso la struttura oggetto di richiesta, stabilendone, fra l'altro, le modalità di consegna chiavi, pulizia, sanificazione, ripristino dei locali autorizzati e riconsegna chiavi.

La C.M.R.C., su specifico indirizzo da parte del Sindaco Metropolitano, si riserva la facoltà di concedere gratuitamente le palestre scolastiche, nelle ore rimaste inutilizzate successivamente alle procedure di assegnazione di cui all'art. 5 del presente Regolamento, ad associazioni che svolgono attività non a scopo di lucro e di particolare e comprovata natura sociale.

#### **ART. 10 NORME CONCLUSIVE**

Il presente Regolamento entra in vigore il 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'atto deliberativo di approvazione. Dalla stessa data si intende abrogato il Regolamento approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia con i poteri del Consiglio Provinciale n. 8 del 18.08.2016.

Il presente Regolamento sarà automaticamente aggiornato in caso di sopravvenute integrazioni normative che non incidano su aspetti sostanziali già regolati.